

# Indice

	<i>pag.</i>
Gli autori	XIII
Introduzione	XV
<b>1.</b>	
<b>Il lungo periodo</b>	1
1.1. Dalla rivoluzione del neolitico alla rivoluzione urbana dell'età del bronzo	1
1.2. I caratteri strutturali di una economia agraria	5
1.3. Le economie tardo-medievali e lo shock della "peste nera"	8
Bibliografia	12
<b>2.</b>	
<b>La "grande divergenza"</b>	13
2.1. L'apertura dei mondi chiusi	13
2.2. La "grande divergenza": cause, modalità e tempi	18
2.3. Oltre l'Eurasia: America, Africa e Oceania	24
Bibliografia	27
<b>3.</b>	
<b>Nuovi paradigmi, nuove istituzioni</b>	29
3.1. Da sud a nord	29
3.2. Le origini della "piccola divergenza"	35

	<i>pag.</i>
3.3. Sui due lati dell'Atlantico	40
Bibliografia	43
La transizione demografica	44
<b>4.</b>	
<b>La rivoluzione industriale: tecnologia e società</b>	47
4.1. Un processo di lungo periodo	47
4.2. Commercio estero, impero, mercantilismo	48
4.3. Una precoce trasformazione strutturale	50
4.4. La rivoluzione tecnologica: fasi, settori, innovazioni	53
Bibliografia	60
<b>5.</b>	
<b>Perché l'Europa? Perché l'Inghilterra?</b>	61
5.1. Perché l'Europa? Cultura, istituzioni, incentivi economici	62
5.2. Perché l'Inghilterra? Una peculiare combinazione di fattori	66
Bibliografia	70
La rivoluzione industriale	71
<b>6.</b>	
<b>Un processo inarrestabile</b>	77
6.1. La dinamica della "conquista pacifica" nell'industrializzazione europea	78
6.2. Le banche universali	79
6.3. Il ruolo dello stato nei paesi ritardatari	80
6.4. Industrializzazione e reattività del tessuto socioeconomico	84
Bibliografia	85

	<i>pag.</i>
<b>7.</b>	
<b>Un nuovo equilibrio mondiale</b>	87
7.1. La seconda rivoluzione industriale	87
7.2. Un nuovo protagonista: la grande impresa	87
7.3. Il cambiamento tecnologico: vincoli e opportunità	90
7.4. Verso un nuovo scenario globale	91
Bibliografia	97
L'organizzazione del lavoro	98
<b>8.</b>	
<b>Il modello occidentale e i suoi limiti</b>	103
8.1. La Russia zarista	103
8.2. Riformare dall'alto: il Giappone imperiale	106
8.3. La restaurazione Meiji	108
8.4. La Cina nel tardo periodo Qing	110
8.5. L'America latina	113
Bibliografia	116
La grande emigrazione europea	117
<b>9.</b>	
<b>La prima globalizzazione</b>	123
9.1. La "grande depressione" e il neomercantilismo	125
9.2. Il <i>gold standard</i> e l'apogeo della City	127
9.3. L'imperialismo	130
Bibliografia	134
I sistemi monetari internazionali	135

**10.****La “grande guerra”:  
la fine di un mondo**

139

10.1. L'interpretazione della guerra: discontinuità e rivoluzione sociale	139
10.2. La guerra totale: pianificazione e mobilitazione industriale	143
10.3. Le conseguenze geopolitiche e economiche della guerra	150
Bibliografia	154

**11.****Il dopoguerra:  
l'età dell'insicurezza**

155

11.1. Il difficile ripristino del sistema monetario internazionale	155
11.2. L'iperinflazione tedesca	158
11.3. L'espansione economica negli anni Venti	161
11.4. L'Unione Sovietica	166
Bibliografia	170

**12.****La crisi del capitalismo**

171

12.1. Il <i>crash</i> di Wall Street	171
12.2. La depressione	173
12.3. La rivoluzione keynesiana	180
Bibliografia	182

**13.****Lo stato interventista**

183

13.1. Il New Deal	183
13.2. La Germania	186
13.3. L'Italia	191
13.4. L'Unione Sovietica	194
Bibliografia	197

pag.

**14.****La seconda guerra mondiale:  
la “distruzione creatrice”**

199

14.1. Distruzione e creazione	199
14.2. Guerra e crescita	200
14.3. Investimenti e commercio estero	202
14.4. I settori in guerra: agricoltura e materie prime	204
14.5. L’espansione dell’industria militare	205
14.6. Pianificare per combattere	206
14.7. Guerra e <i>big science</i>	207
Bibliografia	210

**15.****Finalmente la prosperità**

211

15.1. “Serra con ciclamini”	211
15.2. L’Europa distrutta	212
15.3. L’European Recovery Program	214
15.4. Il commercio e gli accordi internazionali	216
15.5. Economia mista, nazionalizzazioni e politiche per lo sviluppo	218
15.6. Miracolo, miracoli	219
Bibliografia	221

**16.****La decolonizzazione:  
luci e (molte) ombre**

223

16.1. Ricchi e poveri	223
16.2. La natura del sottosviluppo	224
16.3. La decolonizzazione	226
16.4. L’instabilità politica	228
16.5. Destini asiatici	230
Bibliografia	234

	<i>pag.</i>
<b>17.</b>	
<b>Dal keynesismo al neoliberismo</b>	235
17.1. Il tramonto del keynesismo	235
17.2. La recessione degli anni Settanta	236
17.3. La ritirata del settore pubblico in Occidente	238
17.4. Le privatizzazioni in Europa	239
17.5. Perché privatizzare, come privatizzare	240
17.6. Privatizzazioni e sviluppo	242
Bibliografia	245
<b>18.</b>	
<b>Terzo mondo, “terzi mondi”</b>	247
18.1. La frammentazione del Terzo mondo	247
18.2. Le eredità del passato	249
18.3. Gli svantaggi dei ritardatari	250
18.4. Settori e imprese	251
18.5. <i>Developmental states</i>	253
Bibliografia	256
<b>19.</b>	
<b>La fine di un grande sogno</b>	257
19.1. Una crisi che parte da lontano	257
19.2. Il sogno impossibile di Gorbaciov	260
19.3. Il difficile ritorno all’economia di mercato	262
19.4. Verso un nuovo capitalismo di stato	265
Bibliografia	270
<b>20.</b>	
<b>Una egemonia instabile</b>	271
20.1. L’America di Reagan: rilanciare l’economia e ridurre la presenza pubblica	271
20.2. La sfida persa del Giappone	273
20.3. Il ritorno impetuoso degli Stati Uniti	276
20.4. La Cina nell’economia globale tra repressione politica e riforme economiche	279
Bibliografia	285

---

	<i>pag.</i>
<b>21.</b>	
<b>L'Europa alla ricerca di una identità</b>	287
21.1. La fine della “guerra fredda” e la riunificazione tedesca	287
21.2. I vincoli del Trattato di Maastricht	290
21.3. L'arrivo dell'euro	292
21.4. Alle origini della crisi europea	295
Bibliografia	301
<b>22.</b>	
<b>Il mondo globale</b>	303
22.1. I Brics	303
22.2. I successi del mercato e dell'intervento pubblico in Asia	307
22.3. Il boom delle <i>commodities</i> e lo sviluppo delle relazioni economiche sud-sud	310
Bibliografia	316
<b>23.</b>	
<b>Una crisi diversa?</b>	317
23.1. Alle origini della crisi finanziaria	317
23.2. Il salvataggio dei sistemi bancari	320
23.3. Le tante incertezze del dopo-crisi	323
Bibliografia	330
<b>24.</b>	
<b>Elogio della storia</b>	331